

nari (richiedenti l'applicazione della predetta legge), metodi che raggiungono particolari privati e personali e di natura delicata che non sono affatto richiesti dalla legge;

4°) quale organo è incaricato delle decisioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere: se sia a cognizione che per la decisione delle controversie fra la Cassa nazionale degli infortuni e gl'infortunati vien considerata in vigore nella Venezia Tridentina una ordinanza del Comando Supremo del Regio esercito d. d. 7 novembre 1915 introdottavi senza alcuna integrale pubblicazione dell'ordinanza dello stesso Comando d. d. 23 dicembre 1918; che a sensi di queste ordinanze la competenza a decidere in queste controversie viene demandata in prima istanza al giudizio distrettuale del luogo ove avvenne l'infortunio ed in seconda e definitiva istanza al Segretariato generale per gli affari civili presso il Comando Supremo; che attualmente il giudizio definitivo di seconda istanza è demandato al Commissariato generale civile in Trento; per sapere se non gli sembri incompatibile questa confusione di competenze e repudiabile per molte ragioni una competenza, specie definitiva, di decisione dell'autorità politica in questa materia; per sapere finalmente se intenda disporre perchè con sollecitudine venga istituito nella Venezia Tridentina il giudizio arbitramentale già esistente a Salisburgo per la legge 28 dicembre 1887 B. L. I. n. 1 ex 1888 ed Ordinanza ministeriale interno e giustizia 10 aprile 1889, B. L. I., n. 47. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Grandi Rodolfo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se intenda provvedere affinchè i miglioramenti di stipendi concessi dai comuni agli insegnanti elementari e consolidati a carico dei comuni stessi, siano conservati agli insegnanti sotto forma di assegni personali come lo erano prima dell'andata in vigore delle nuove tabelle di stipendio 1919. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rocco Alfredo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se sia disposto a stanziare una qualche

somma per la sicura costruzione del palazzo di Giustizia in Trani. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia disposto a pubblicare norme in base alle quali sia tolto il divieto agli ufficiali che abbiano stretto relazioni ed impegni d'onore, nel periodo bellico ad oggi, di contrarre matrimonio per ragione di età. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri dell'industria e commercio, e dei lavori pubblici, per conoscere se sono bene edotti delle anormali condizioni in cui si dibatte il traffico portuale a Genova ed in altri porti italiani, con gravissimo danno nazionale e deviazione ad altri porti esteri, ed a navi estere del traffico che per antica consuetudine si opera nei nostri porti e con navi di bandiera italiana, e per sapere quali provvedimenti intendano di attuare per far ritornare normali — o almeno tollerabili — le condizioni difficilissime sopra lamentate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Luiggi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro degli affari esteri, per conoscere in tutti i particolari i gravi fatti avvenuti a Spalato nella notte dal 19 al 20 febbraio 1922 in odio ed a pregiudizio di quel Gabinetto di lettura (Circolo di lettura italiano) nella cui sede irruperro gli jugoslavi devastandine l'arredamento; e se oltre al doveroso indennizzo dei danni materiali, il Governo intenda esigere da parte del Governo, dello Stato S. H. S. la sollecita energica adozione di misure atte a tutelare efficacemente i nostri connazionali della Dalmazia preoccupati per la incolumità delle persone e degli averi ed a tranquillare l'opinione pubblica giustamente impensierita pel frequente succedersi di simili, riprovevoli atti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Krekich ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se sia a loro conoscenza che il 20 gennaio 1922 discutendosi al Tribunale di Pistoia una causa contro i socialisti signori Savonarola e Bacci Galliano una turba di fascisti